

15 marzo 2024 16:46

Ghostbot: le versioni IA dei propri cari deceduti potrebbero rappresentare una seria minaccia per la salute mentale

di [Redazione](#)

Tutti sperimentiamo perdita e dolore.

Immagina, però, di non aver bisogno di dire addio ai tuoi cari. Che puoi ricrearli virtualmente in modo da poter conversare e scoprire come si sentono.

Per il quarantesimo compleanno di Kim Kardashian, il suo allora marito, Kanye West, le regalò un ologramma del suo [defunto padre](#), Robert Kardashian. Secondo quanto riferito, Kim Kardashian ha reagito con incredulità e gioia [all'apparizione virtuale](#) di suo padre alla sua festa di compleanno. Essere in grado di vedere una persona cara morta da tempo e molto mancata, muoversi e parlare di nuovo potrebbe offrire conforto a coloro che sono rimasti indietro.

Dopotutto, resuscitare una persona cara defunta potrebbe sembrare miracoloso – e forse più che inquietante – ma qual è l'impatto sulla nostra salute? ***I fantasmi dell'intelligenza artificiale sono un aiuto o un ostacolo al processo di elaborazione del lutto?***

Come psicoterapeuta che ricerca come la tecnologia dell'intelligenza artificiale possa essere utilizzata per migliorare gli interventi terapeutici, sono incuriosito dall'avvento dei ghostbot. Ma sono anche più che preoccupato per i potenziali effetti di questa tecnologia sulla salute mentale di coloro che la utilizzano, soprattutto su coloro che sono in lutto. Resuscitare persone morte come avatar ha il potenziale di causare più danni che benefici, perpetuando ancora più confusione, stress, depressione, paranoia e, in alcuni casi, psicosi. I recenti sviluppi nell'intelligenza artificiale (AI) hanno portato alla creazione di ChatGPT e altri chatbot che possono consentire agli utenti di avere conversazioni sofisticate simili a quelle umane.

Utilizzando una tecnologia deep fake, il software di intelligenza artificiale può creare una [rappresentazione virtuale interattiva](#) di una persona deceduta utilizzando i suoi [contenuti digitali](#) come fotografie, e-mail e video.

Alcune di queste creazioni erano solo temi di fantascienza fantasy pochi anni fa, ma ora sono una realtà scientifica.

Aiuto o ostacolo?

[I fantasmi digitali](#) potrebbero essere di [conforto](#) per le persone in lutto aiutandole a riconnettersi con i propri cari perduti. Potrebbero offrire all'utente l'opportunità di dire alcune cose o porre domande a cui non aveva mai avuto la possibilità quando la persona ormai deceduta era viva.

Ma la strana somiglianza dei robot fantasma con una persona cara scomparsa potrebbe non essere così positiva

come sembra. [La ricerca suggerisce](#) che i deathbot dovrebbero essere utilizzati solo come [aiuto temporaneo al lutto](#) per evitare una dipendenza emotiva potenzialmente dannosa dalla tecnologia. I fantasmi dell'IA potrebbero essere dannosi per la salute mentale delle persone interferendo con [il processo del lutto](#).

Il dolore richiede tempo e ci sono molte [fasi diverse](#) che possono verificarsi nel corso di molti anni. Quando hanno appena subito un lutto, coloro che sperimentano il dolore potrebbero pensare frequentemente alla persona amata defunta. Potrebbero rievocare vecchi ricordi ed è abbastanza comune per una persona in lutto [sognare](#) più intensamente la persona amata scomparsa.

Lo psicoanalista [Sigmund Freud](#) era interessato a come gli esseri umani rispondono all'esperienza della perdita. Ha sottolineato potenziali ulteriori difficoltà per coloro che soffrono se c'è negatività intorno a una morte.

Ad esempio, se una persona provasse sentimenti ambivalenti nei confronti di qualcuno e morisse, potrebbe rimanere con un senso di colpa. Oppure, se una persona muore in [circostanze orribili](#) come un omicidio, una persona in lutto potrebbe trovare più difficile accettarlo.

Freud la chiamava "melanconia", ma può anche essere definita "[lutto complicato](#)". In alcuni casi estremi, una persona può sperimentare apparizioni e [avere allucinazioni](#) di vedere la persona morta e iniziare a credere di essere viva. I robot fantasma basati sull'intelligenza artificiale potrebbero traumatizzare ulteriormente qualcuno che sta vivendo un dolore complicato e potrebbero esacerbare problemi associati come le allucinazioni.

Orrore da chatbot

C'è anche il rischio che questi robot fantasma dicano cose dannose o diano cattivi consigli a qualcuno in lutto. Software generativi simili come i chatbot ChatGPT sono già ampiamente criticati per [aver fornito disinformazione](#) agli utenti.

Immagina se la tecnologia AI diventasse canaglia e iniziasse a fare [commenti inappropriati](#) all'utente: una situazione vissuta dal giornalista [Kevin Roose](#) nel 2023 quando un [chatbot di Bing](#) cercò di convincerlo a lasciare sua moglie. Sarebbe molto doloroso se un padre defunto venisse evocato come un fantasma dell'intelligenza artificiale da un figlio o una figlia per sentire commenti secondo cui non erano amati o apprezzati o non erano i preferiti del padre.

Oppure, in uno scenario più estremo, se il ghostbot suggerisse all'utente di unirsi a loro nella morte o di uccidere o fare del male a qualcuno. Potrebbe sembrare la trama di un film horror, ma non è così inverosimile. Nel 2023, [il partito laburista del Regno Unito](#) ha delineato una legge per impedire l'addestramento dell'intelligenza artificiale per incitare alla violenza.

Questa è stata una risposta al tentato assassinio della regina all'inizio dell'anno da parte di un uomo incoraggiato dalla sua fidanzata chatbot, con la quale aveva una relazione ["emotiva e sessuale"](#).

I creatori di ChatGPT attualmente riconoscono che il software commette errori e non è ancora [del tutto affidabile](#) perché fabbrica informazioni. Chissà come verranno interpretati i testi, le e-mail o i video di una persona e quali contenuti verranno generati da questa tecnologia AI?

In ogni caso, sembra che non importa quanto avanzerà questa tecnologia, e comunque ci sarà bisogno di una notevole supervisione e supervisione umana.

Dimenticare è salutare

Quest'ultima tecnologia dice molto sulla nostra cultura digitale fatta di infinite possibilità senza limiti.

I dati possono essere archiviati nel cloud a tempo indeterminato e tutto è recuperabile e nulla viene veramente cancellato o distrutto. Dimenticare è un elemento importante del dolore sano, ma per dimenticare è necessario trovare modi nuovi e significativi per ricordare la persona deceduta.

Gli anniversari svolgono un ruolo chiave nell'aiutare coloro che sono in lutto non solo a ricordare i propri cari

perduti, ma sono anche opportunità per rappresentare la perdita in modi nuovi. Rituali e simboli possono segnare la fine di qualcosa che può consentire agli esseri umani di ricordare adeguatamente per dimenticare adeguatamente.

(Nigel Mulligan - Assistant Professor in Psychotherapy, School of Nursing, Psychotherapy and Community Health, Dublin City University -, su The Conversation del 14/03/2024)

CHI PAGA ADUC
l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)